

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO SOCIALE DAL 01/07/2007 AL 30/06/2008



A. Attività caratteristiche e nuove sperimentazioni

1) Accompagnamento d'Avvio e assistenza agli Enti No Profit

La Mag - attraverso la struttura di servizi – Mag Servizi Soc.Coop. anche in questo esercizio ha svolto con continuità attività di supporto e consulenza ad oltre 140 imprese sociali (Cooperative, Associazioni, Onlus e Fondazioni).

I servizi, come sempre, hanno riguardato:

- dinamiche culturali ed imprenditive caratteristiche delle imprese sociali e solidali;
- l'attività amministrativa, fiscale e del lavoro;
- la redazione di business plan partecipati ed i servizi di controllo di gestione;
- le attività di comunicazione e marketing sociale.

In questo esercizio la Mag ha accompagnato la nascita di n° 18 nuove realtà di economia sociale (cooperative, fondazioni, associazioni, ONLUS) nei seguenti ambiti: assistenza e cura a persone con disabilità (3 realtà); educazione e socializzazione per bambini/adolescenti (4 realtà); cultura ed arte a cura di giovani donne e uomini (4 realtà); sport e aggregazione giovanili (3 realtà); rivitalizzazione del territorio/marketing territoriale (2 realtà); attività di inserimento di persone ai margini (1 realtà); attività commerciale all'interno associazione culturale/religiosa (1 realtà).

Questi nuovi organismi sono nati anche all'interno di un **innovativo percorso di accompagnamento formativo, sostenuto con un contributo della Fondazione Cariverona – Bando 2006.**

Una consistente percentuale delle socie e dei soci promotori proviene da strutture cooperativistiche giudicate non a propria misura, mortificanti le loro qualità professionale o nella cifra specifica della loro proposta. Pertanto le partecipanti hanno messo in campo **proposte innovative e sperimentali di servizi educativi, pedagogici, artistici, olistici, assistenziali, umanistico-ambientali.**

Le socie sopra i 45 anni di età sono per lo più desiderose di riconvertirsi dopo periodi di assenza dal lavoro per varie motivazioni: cura dei familiari, espulsione dal mercato del lavoro, etc.

Queste donne si rimettono in gioco attraverso la riscoperta delle proprie abilità, molte in campo artistico o nell'ambito di arti e mestieri antichi.

Altre imprese sociali sono nate dall'impegno di famiglie con problematiche di disabilità (autismo, handicap psico-fisici) che, assieme ad operatori/consulenti negli ambiti interessati e agricoltori biodinamici propongono nuove sperimentazioni di cura e inserimento lavorativo, per lo più legato alla terra (3 realtà hanno individuato questo percorso), le possiamo definire "Imprese-Relazionali".

2) Microcredito

In Gennaio 2008 si è concluso il Progetto Equal EC.CO.MI.

Le esperienze avviate proseguono; in particolare lo Sportello di Microcredito attualmente è condotto da un'operatrice e da un gruppo di volontari dopo aver frequentato un adeguato percorso di formazione.

Il microcredito è un'attività di prestito di denaro rivolta a persone e microimprese coinvolte in povertà di nuova generazione e che non trovano risposte al loro bisogno di credito nel circuito bancario tradizionale.

Il servizio è nato 3 anni fa dalla consapevolezza che oggi nell'area del nostro Nord Est esiste una situazione difficile che mostra, accanto ad aree di benessere e ricchezza, la presenza di sacche di nuove povertà. Questo avviene proprio in un contesto economico-sociale che sembrava poter dare sicurezze ai suoi abitanti. Ne sono espressione:

- I soggetti monoreddito;
- Gli anziani, specie se soli e con pensioni inadeguate;
- Le famiglie che devono accudire persone vecchie o disabili;
- I giovani ad alto livello di scolarizzazione che trovano solo lavori precari;

- Gli immigrati con problemi di occupazione e di abitazione;
- Gli indigenti senza casa, che provengono non solo da situazioni di grave disagio psichico o sociale, che hanno perduto l'occupazione o che sono in fase di separazione o divorzio.

Queste situazioni determinano una profonda forma di sofferenza spesso silenziosa e intaccano tutto il tessuto sociale, sia perché vanno perdute risorse (innanzitutto umane) sia perché va sfilacciandosi l'essere comunità e con essa i tradizionali valori della solidarietà sociale.

Il microcredito rappresenta una risposta affinché gli esclusi dal credito possano accedere grazie a modalità diverse dalle tradizionali e possano, pertanto, risolvere in modo felice una situazione problematica di vita, di lavoro e di impresa autogestita.

La rete costituita sul territorio veronese (Mag, Acli, Arci, Ronda della Carità, Libera Università dell'incontro) **ha il ruolo di elaborare con il richiedente un progetto che lo renda affidabile** anche agli occhi di un istituto di credito tradizionale attraverso una istruttoria socio-economica e relazionale.

I prestiti non sono elargizioni a fondo perduto, richiedono pertanto forme di garanzia partecipate con l'aiuto della rete di relazioni. Un fondo di garanzia è stato costituito nel 2008 grazie ad un contributo della Fondazione CariVerona e dell'Assessorato al Bilancio del Comune di Verona.

Erogano la Banca di Credito Cooperativo della Valpolicella e la Banca Popolare di Verona sulla base di convenzioni sottoscritte con la Mag.

- Nel triennio 2005-2008 sono stati erogati numero 70 microcrediti;
- Sono state finanziate richieste di microcredito per circa € 300.000;
- Sono stati effettuati circa 350 colloqui con persone in stato di bisogno;

Circa 150 casi sono stati auto-risolti con l'assistenza Mag a ristrutturare la situazione debitoria trovando soluzioni alternative ad un ulteriore indebitamento.

3) Equal – Azione 3 – Progetto RESIS (Reti di Supporto all'Imprenditività Sociale)

Sempre nel Gennaio 2008 si è conclusa l'**Azione 3 di Equal II Fase, volta all'implementazione a livello nazionale delle esperienze nate nei vari territori**, per una loro diffusione e contaminazione di buone prassi.

Mag Mutua ha coordinato la cordata Re.S.I.S. – Reti di supporto dell'imprenditorialità sociale e ha realizzato 4 seminari. In particolare nel periodo considerato si è svolto un incontro a **Napoli** su: *Percorsi di formazione all'imprenditorialità Sociale*.

B. Attività culturale ed editoriale

Autogestione Politica Prima ha proseguito l'edizione di Azione Mag con i nuovi titoli:

- **Fare ad Arte la città;**
- **Sussidiarietà e Cittadinanza Attiva responsabile e creativa assieme;**
- **Autosviluppo Creativo in Africa.**

Nell'ambito del progetto EC.CO.MI sono stati pubblicati gli opuscoli:

- **Microcredito, piccoli prestiti dal significato grande;**
- **Supporti all'autoimpresa nella prospettiva dell'Economia Sociale;**
- **Creazioni Sociali, Lavorative e Imprenditive, non disgiunte.**
- **La Vita alla Radice dell'Economia** - Atti del Seminario Nazionale del 12 Maggio 2007.

Il testo è stato oggetto di pubblica discussione in più luoghi e città (Verona, Venezia, Milano... e negli ultimi mesi a Bologna, Roma, Napoli), anche in collaborazione con la **"Rete Italiana ed Europea per l'Intrapresa Sociale, l'Autoimpiego e il Microcredito"**, la Libera università dell'Incontro e la Rete delle Città Vicine. Sul sito abbiamo aperto un forum di discussione dedicato.

All'interno del progetto Resis è stato pubblicato:

- **Strutture di supporto e pratiche d'accesso al credito e alle risorse.**

C. Nuovi Progetti in corso

La struttura ha partecipato, in qualità di Partner, alla **Progettazione del Programma Operativo F.S.E. Asse II "Occupabilità" – Capofila Provincia di Verona – La Rete delle opportunità per il lavoro**, con l'obiettivo di dare continuità e stabilità alle

esperienze di collaborazione tra la Provincia e altri Soggetti Pubblici e Privati tra cui la Mag.

Mag con Verona Innovazione sarà particolarmente impegnata in quattro sportelli del Centro per l'Impiego (**Verona, Affi, Villafranca, S. Bonifacio**) per fornire consulenze all'autoimprenditorialità.

La Mag è impegnata anche in un'altra fase di tale Progetto (Linea di intervento 2) – Capofila Istituto Don Antonio Provolo - all'interno dei Percorsi di Orientamento per donne.

Nell'ottobre del 2008 ha avuto inizio il Percorso formativo per socie/soci dipendenti e collaboratori delle cooperative associate dal titolo **“Nuovi Orizzonti Imprenditivi per il Terzo Settore Veronese e Veneto”**

Il programma formativo elaborato con un gruppo di Imprese Sociali collegate a Mag ha **l'obiettivo di uno “sviluppo sostenibile partecipato” con le comunità locali veronesi e venete, per irrobustire l'autoimprenditività e la creazione di nuova occupazione, preparando nuove figure professionali nelle imprese non profit per un miglioramento della qualità del lavoro.**

Il progetto si propone, inoltre, di **integrare innovazioni tecnologiche e telematiche nello sviluppo di singole attività e particolarmente nell'ambito dell'erogazione di servizi**

Gli obiettivi della formazione sono stati altresì condivisi dalla locale **CCIAA** (Verona Innovazione) e dall'**Assessorato al Lavoro della Provincia di Verona** in qualità di partner del presente programma formativo.

Il progetto si articola in 5 interventi: 3 sono centrati su singole Imprese Sociali, 2 riguardano una pluralità di imprese sociali collegate alla Mag, per complessive 268 ore di formazione.

D. Attività di rete interna tra associati, rete e collegamenti con il mondo esterno

Si è chiuso in Dicembre 2007 il percorso FSE per dodici imprese di cura associate denominato: “Co-progettazione ed integrazione nei servizi di cura tra pubblico e privato sociale”, che ha visto coinvolte n. 12 imprese sociali di cura, Ulss 22 e Comuni della Provincia.

Nel Febbraio 2008 è nata **l'Associazione Italiana di Microfinanza RITMI.**

Mag Verona è stata co-fondatrice assieme a: Fondazione Antiusura S. Maria del Soccorso; Fondazione Don Mario Operti; MAG2 Milano; Micro.Bo; Micro Progress; PerMicro; Microfinanza Srl.

Successivamente hanno aderito: Compagnia di San Paolo, Fondo Essere, MAG Roma, Fondazione Giordano Dell'Amore, Forum per la Finanza Sostenibile.

Il consiglio della Mag, eletto il 4 Aprile 2008, composto da n. 17 Consiglieri e Consiglieri, esponenti dei vari settori e delle varie tipologie dell'Economia Sociale Veronese si è incontrato mediamente ogni due mesi; nella sua veste di luogo di scambio e riflessione politica, in questo periodo ha lavorato innanzitutto per una conoscenza più approfondita della realtà di cui è espressione, dei bisogni e delle aspettative dell'oggi, ed ha dibattuto sulla particolare situazione economico-politica del momento, sulle sue conseguenze e sul ruolo del Terzo Settore. Si è inoltre confrontato sull'esperienza dei passaggi generazionali, su nuovi progetti di sviluppo e sulle pratiche di coinvolgimento di nuove figure.

Continua il confronto periodico fra le Mag d'Italia (Milano, Torino, Reggio Emilia, Venezia e Roma), con un nuovo ingresso della costituenda Mag Firenze. Lo scambio e le questioni affrontate riguardano principalmente le esperienze di moneta locale, l'utilizzo del denaro, il suo simbolico, la crisi economico/finanziaria attuale, il ruolo delle Mag e della Microfinanza.

E. Specifica attività gestionale/economica

Anche in questo esercizio la struttura operativa oltre all'erogazione dei servizi agli associati è stata molto impegnata nella gestione amministrativa ed economica per l'attività rendicontativa del Progetto Eccomi, Regione Veneto. Sono stati rendicontati tutti i costi di competenza che la Regione ha poi validato e certificato, senza alcuna decurtazione significativa.

Mag è fortemente impegnata a rilanciare la Campagna di Raccolta Fondi anche attraverso la proposta di partenariato per il sostegno in particolare delle attività culturali e di Microcredito.

Rilanciamo a pratica del piccolo contributo annuo di circa 50 euro da parte di tante persone che sappiamo credere nella nostra attività Mag per un'economia più equa e più giusta.

E' una pratica che risale agli albori del Mutuo Soccorso e per un'azione solidale diffusa nel territorio e tra le relazioni.

Chiediamo a tutti e tutte di valutare la proposta per la sua semplicità e la sua potenzialità.

Chiediamo a tutti e tutte le socie ed i soci di visitarci; di utilizzare i nostri ricchi materiali disponibili per lo più gratuitamente. Di farci avere critiche, proposte, collaborazioni ed anche apporti d volontari (come già avviene).

Ci interessa proseguire la nostra scommessa tenendo insieme soci e socie lavoratrici, con socie e soci utenti (e per lo più imprese sociali) e volontari.

Insieme possiamo pensare ad una Mag capace di risposte valide socialmente ed economicamente frutto di aperture continue a partire da processi di autoformazione permanente.

Maria Teresa Giacomazzi e Lino Satto